

FINANZIAMENTI

CREDITI AI  
CONSUMATORI

**PRESTITI PERSONALI ORDINARI**

**335**

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca Padovana Credito Cooperativo S.C.
Sede legale ed amministrativa	Via Caltana n. 7 – 35011 Campodarsego (Padova)
Telefono e Fax	Tel. +39 049 9290111 e Fax. +39 049 9290340
Indirizzo e-mail	<a href="mailto:info@bancapadovana.it">info@bancapadovana.it</a>
Indirizzo Sito Internet	<a href="http://www.bancapadovana.it">www.bancapadovana.it</a>
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la B.d'Italia	n. 218.8.0
Codice ABI	08429
Codice BIC	PDCCIT2P
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente	n. A162415
Numero di iscrizione all' ISVAP – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo -	n. D000088266
Numero di iscrizione al Registro delle imprese	Camera di Commercio di Padova n. 00331430280
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:	- Aderente al "Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" (Art. 62, comma 1 D.lgs 27.07.1996 n. 415)

### CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

**Finanziamenti per qualsiasi spesa personale con l'esclusione della ristrutturazione dell'abitazione. Erogabile sotto forma di mutuo chirografario, con durata massima di 60 mesi.**

#### Struttura e funzione economica del mutuo chirografario

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso. L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato. Al cliente viene reso noto l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a carico del cliente medesimo espresso in percentuale annua del credito concesso.

#### Principali rischi, di carattere generico o specifico, connessi con il mutuo chirografario

##### RISCHIO DI TASSO

##### In caso di tasso variabile indicizzato

Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente.

##### RISCHIO DI CAMBIO

Nel mutuo chirografario erogato in valuta estera può individuarsi in capo al cliente, oltre al predetto "rischio di tasso", un "rischio di cambio" determinato dalla normale incidenza della congiuntura di mercato sulla divisa presa a riferimento; potrebbe cioè verificarsi, nel corso del rapporto, un apprezzamento della valuta estera prescelta per il finanziamento rispetto alla valuta nazionale con un conseguente aggravio di oneri per il cliente in relazione al rimborso del prestito.

### CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE

<b>Tasso fisso</b>	9,00 %
<b>Tasso variabile (EURIBOR 6/M):</b>	
Il tasso è determinato dal parametro Euribor 6/mesi (vedi legenda in ultima pagina) valore medio del mese precedente rispetto alla stipula del contratto (arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori), aumentato del seguente spread prefissato	+ 7,00 % (soglia minima 3,500 %)
<b>Decorrenza indicizzazione e determinazione del tasso variabile successivo:</b>	
Il tasso di interesse iniziale è determinato dal tasso di riferimento Euribor 6 mesi, tasso 365, pubblicato su "Il Sole 24 Ore", prendendo il valore medio del mese precedente alla data di redazione della lettera di incarico al notaio, arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori e maggiorato dello spread contrattualmente previsto.	
Il tasso di interesse successivo, viene adeguato periodicità semestrale prendendo il valore medio al 31 marzo e al 30 settembre di ogni anno (aumentato dello spread prefissato), con le seguenti decorrenze:	
- con contratto stipulato tra il 15 febbraio e il 14 agosto, la prima data di variazione è al 15 ottobre successivo;	

**FINANZIAMENTI**

**CREDITI AI  
CONSUMATORI**

**PRESTITI PERSONALI ORDINARI**

**335**

- con contratto stipulato tra il 15 agosto e il 14 febbraio, la prima data di variazione è al 15 aprile successivo.	
- Euribor 6 mesi: - ultimo valore assunto Media % (su base 365) mese Marzo 2012	1,198 %
- valore precedente Media % (su base 365) mese Settembre 2011	1,760 %
<b>Interessi di mora oltre il tasso in vigore</b>	3,000 %
<b>Importo minimo</b>	200,00 €
<b>Importo massimo</b>	75.000,00 €
<b>Durata minima</b>	2 anni
<b>Durata massima</b>	5 anni
<b>Spese, Commissioni e altri oneri:</b>	
- istruttoria pratica : - fino a 20.000,00 €	60,00 €
- da 20.001,00 € a 50.000,00 €	130,00 €
- oltre	0,20% min. 210,00 €
- spese istruttoria per variazione pratica (in alternativa alle spese istruttoria suindicate)	0,20% min. 100,00 €
(piu' eventuale recupero spese inerenti a visure ipocatastali, camerali, protesti, C.R., etc, nei limiti massimi previsti dal foglio informativo 495)	
- compenso per estinzioni anticipate ( <i>sul capitale anticipatamente rimborsato</i> ):	
se la vita residua del contratto è superiore a 1 anno	1,000 %
se la vita residua del contratto è inferiore a 1 anno	0,500 %
- Prestazioni Assicurative accessorie	
Qualora espressamente richiesto dal cliente è possibile sottoscrivere in abbinamento al finanziamento alcune garanzie assicurative quali:	
a) Responsabilità civile della famiglia	
b) Garanzia rata mutuo	
c) Garanzia in caso di premorienza o invalidità permanente superiore a 66%	
Le caratteristiche e costi delle garanzie assicurative sono descritti negli estratti di polizza disponibili presso la filiale.	
- commissioni per addebito automatico rata mutuo in c/c	non applicate
- spese per avviso pagamento rata mutuo allo sportello	3,00 €
- commissione per pagamento rata mutuo allo sportello	0,00 €
- spese per invio comunicazioni	0,00 €
- imposta sostitutiva DPR 601/73 per rivalsa (oltre il breve)	0,250 %
- imposta di bollo su contratti a breve termine regolati per cassa	14,62 €
<b>Valuta accredito e disponibilità importo</b>	data sottoscrizione contratto
<b>Calcolo degli interessi</b>	con rif. all'anno commerciale
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) sul tasso iniziale suindicato:</b>	
- es. a tasso fisso, su 5.000,00 € per 36 rate mensili	11,23 %
- es. a tasso variabile, su 5.000,00 € per 36 rate mensili	10,36 %

**ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI**

**Estinzione anticipata**

**Estinzione anticipata**

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo dandone preavviso, e pagando unicamente un compenso omnicomprensivo stabilito dal contratto, comunque non superiore all'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

**Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

Il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale, a decorrere dal momento in cui alla banca sia stato corrisposto tutto il dovuto, è di 15 giorni.

**Reclami**

I reclami vanno inviati alla Banca Padova Credit Cooperativo s.c., Gestione Reclami, via Caltana 7 – 35011 Campodarsego (PD), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Indirizzo di posta elettronica: [reclami@bancapadovana.it](mailto:reclami@bancapadovana.it).

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario" (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di

FINANZIAMENTI

CREDITI AI  
CONSUMATORI

**PRESTITI PERSONALI ORDINARI**

**335**

conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

## LEGENDA

<b>Ammortamento</b>	E' il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi, calcolati al tasso convenuto in contratto.
<b>EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate)</b>	Tasso interbancario dei Paesi aderenti alla terza fase dell'UEM, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea attraverso le quotazioni di un panel di 64 banche di riferimento attive nell' area dell'euro (7 italiane).
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spese, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Interesse di mora</b>	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
<b>Piano di ammortamento</b>	È il piano del rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate.
<b>Preammortamento</b>	E' il periodo di ammortamento preliminare al piano rateale di rimborso del mutuo in cui il cliente ha la piena disponibilità del capitale iniziale. Durante questo periodo, la cui durata è fissata in contratto, il cliente si limita a pagare alle scadenze la sola quota di interessi sulla somma mutuata, al tasso convenuto nel contratto medesimo.
<b>Parametro di riferimento (di indicizzazione)</b>	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità all'uopo indicate.
<b>Rata</b>	Pagamento che il cliente effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo cadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo.
<b>Spese di istruttoria</b>	Spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e la forma di finanziamento più opportuna.
<b>Tasso fisso</b>	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
<b>Tasso variabile</b>	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di mutuo.